



















# RELAZIONE

D E L L E  
CERIMONIE, ET APPARATO

Fatto nella Basilica di S. Pietro per la Canonizzazione  
de' Cinque Santi.

Cioè

- Di S. LORENZO GIUSTINIANI Patriarca di Venezia.  
Di S. GIOVANNI DA CAPISTRANO dell'Ordine Serafico de'  
Minori Offeruanti di S. Francesco.  
Di S. GIOVANNI DI S. FACONDO dell'Ordine Eremitico di  
S. Agostino.  
Di S. GIOVANNI DI DIO Fondatore della Religione detta Fate  
Ben Fratelli.  
Di S. PASQVALE BAYLON dell'Ordine Serafico di S. Francesco  
Discalceato di Spagna.

FATTA DALLA SANTITA' DI NOSTRO SIG.

**PAPA ALESSANDRO VIII.**



In ROMA, & In NAPOLI Appresso Dom. Ant. Parrino. 1690.

Con licenza de' Superiori.



A Relazione, che in questi fogli ti porgo, ò benigno Lettore, se bene non è sufficiente à porti sotto gl'occhi la più sublimè Fonzione, che possà farsi dal Vicario di Cristo in terra, qual'è la Canonizzazione de'Santi; nulladimeno seruirà per farti sapere la serie di quella fatta dalla Santità di N. Sign. Papa Alessandro Ottauo, canonizzando i cinque Santi Lorenzo Giustiniani, Giouanni da Capistrano, Giouanni di S. Facondo, Giouanni di Dio, e Pasquale Baylon; onde

possì arguire la maestà del Santo Pontefice, la Nobiltà de' Cori Ecclesiastici, che gli furono assistenti, la simetria del Teatro in cui si fece la vaghezza dell'apparato disposto, e la pietà del Popolo accorso per riconoscere nella sacra pòpà di questa Fonzione Ecclesiastica le glorie di Roma Cattolica, ed i veri Triòfi della Fede Cristiana; eccotene dunque vn semplice racconto.

Lunedì li 16. d' Ottobre 1690. Nostro Sig. Papa Alessandro Ottauo, accompagnato da Principi, Titolati, e suoi Familiari dal Palazzo di Montecauallo si trasferì à quello del Vaticano, e si trattenne nelle stanze propinque alla Sacristia, sinche à suo tempo douesse prendere i sacri Paramenti, de' quali fù ornato nella prima stanza della medema Sacrestia, cioè Amitto, Camice, Cingolo, Stola, e Piuiale prezioso di color bianco con Formale prezioso, e Regno dalli due Eminentifs. primi Diaconi Cardinali assistèti, che furono Pamfiliò, e Astalli, e doppo precedendo gl' Ambasciatori, Principi del Soglio, Conseruatori, sette Votanti Accoliti con sette candelieri con cerei dorati accesi, e la Croce portata da vn' Auditore di Rota Suddiacono Apostolico parato con Tonicella se ne venne à piedi alla Cappella di Sisto Quarto, tenendo le fimbrie della falda Auditori di Rota, el' Aurifrigio del Piuiale i due Cardinali Assistenti. Auanti l'Altare della Cappella deposto il Regno s'inginocchiò, e leuato in piedi, dal Libro ministratoli da Monsignor Cybo Patriarca di Costantinopoli tenendo la candela Monsig. Bargellini Patriarca di Gierusalemme vestiti di Piuiale con l'assistenza del Sig. Card. Primo Vescouo Assistente intuonò in piedi l'Inno *Aue Maris Stella*, che fù profeguito da' Cantori della Cappella di Nostro Sig. e Sua Santità inginocchiòssi, e stette così fino al fine della prima strofa, stando parimente inginocchiati tutti i Cardinali, Prelati, ed altri della Cappella ne' loro luoghi. Finita la detta strofa la Santità Sua s'alzò in piedi, prese la Mitra, e andò nella Sede Pontificale Gestatoria, oue sedèdo li furono presentati dal Sig. Card. Ottoboni suo Nipote, e Procuratore della Canonizzazione de' detti cinque Santi due cerei grandi, che doueuano portarsi in Processione, e tenersi accesi tutto il tempo della Canonizatione, che da Maestri di Cerimonie d'ordine di S. Beatitudine furono consegnati alli Sig. Ambasciatori di Francia, e Venezia, ed vn' altro cereo piccolo, che la Santità Sua douea portare con le sue mani.

Sino dalle 13. hore fù incaminata la Processione di tutto il Clero Romano, tanto Regolare, quanto Secolare, ch' à due à due con cerei accesi partendo dal Palazzo Vaticano fù disposta per ala di quà, e di là nella strada per la Piazza fino alla Guglia, e poi fino al Portico della Basilica Vaticana con due fila raddoppiate di Soldati, perche la moltitudine non impedisse l'ordine, e fosse lasciata la via della Processione affatto libera dall' impeto del popolo; nel Portico  
staua

staua il Capitolo di S. Pietro, dentro la Basilica li Capitoli delle Patriarcali di S. Gio. Laterano, e S. Maria Maggiore, e dell'insigni Collegiate di S. Maria in Traстеuare, e S. Lorenzo in Damaso.

Doppo il Clero sudetto andauano li Scudieri del Papa, li Camerieri extra, con le vesti rosse, gl' Auuocati Concistoriali, li Cappellani communi, e secreti, li Camerieri d'onore, e secreti, li Cappellani con li Regni, e Mitre pretiose del Papa, vestiti con vesti, e capucci rossi, li Cantori della Cappella Papale con cotte, cantando l'Inno sudetto, li Religiosi che portauano li cinque Stendardi de' Santi canonizandi, il Suddiacono, Diacono, e Cappellano assistente, Prelati della Cappella Pontificia, gl' Abbreuiatori, Votanti di Segnatura, Chierici di Camera, & Auditor di Rota vestiti di cotta, e rocchetto, e tra essi il Padre Tomaso Maria Ferrari Maestro del Sac. Palazzo.

Seguitauano poi otto Prelati votanti di Segnatura, vno con il Torribolo, & altri sette con sette candelieri con candele accese; vno de' Monsig. Suddiaconi Apostolici, Auditore di Rota, come douesse cantare l'Epistola vestito da Suddiacono in mezzo à due Officiali de Virga rubea, che portaua la Croce papale; seguitauano li Penitenzieri di S. Pietro parati, li Abbati mitrati, li Vescou, Arciuescou, e Patriarchi Prelati assistenti di Sua Santità, tutti parati di Piuiale, e Mitra. E doppo li Sign. Card. Diaconi vestiti di Dalmatica, Card. Preti vestiti di Pianeta, Card. Vescou vestiti di Peuiale, e tutti con Mitra in testa, e le candele accese nelle mani, Ambasciador di Ferrara, il Priore de' Caporioni, e li tre Conseruatori di Roma vestiti di abito di broccato, li Prencipi D. Antonio, e D. Marco Ottoboni, e D. Filippo Colonna Duca di Palliano, e Gran Contestabile del Regno di Napoli, li due Diaconi Cardinali assistenti sopra detti, doi Auditori di Rota per le fimbrie, e li sudetti Ambasciadori, che portauano li cerei. A questi seguiva la Santità di Nostro Sig. Papa Alessandro Ottauo portato in Sede Pontificale da suoi Parafrenieri sotto il Baldacchino ( l'Aste del quale furono eleuate da Prelati Referendarij della Segnatura) vestito come sopra con la candela in mano, e con li ventagli da' lati portati da Palafrenieri, circondato dalle sue Guardie, & Officiali maggiori armati, e da Mazzieri di Sua Santità conforme il solito. Dopo veniuano li Camerieri assistenti, cioè Monsig. Pietro Draghi Bartoli Maestro di Camera, e Monsig. Gabrielli Coppiere, e Monsig. Spetoli Medico di Sua Santità Auditore della Mitra, l'Auditore della Camera, & il Tesoriere, li Protonotarij, e finalmente li Generali dell' Ordini Mendicanti.

Per mezzo delle file delli detti Cleri passorono in Processione li Officiali della Cappella sudetta, li Familiari del Papa, i Prelati, la Croce, li Penitenzieri, i Vescou, l'Arciuescou, i Cardinali, e li Prencipi, che portauano li cerei.

Arriuato Nostro Signore alla Chiesa, si portò à fare Orazione prima all' Altare del Santiss. Sacramento, e dopo hauer breuenemente orato entrò nel luogo ( doue doueua celebrarsi la funzione, e cantarsi la Messa ) fabricato à guisa di Teatro maestosamente arricchito, e riccamente adornato, scese dalla Sede, e fece Orazione auanti l'Altare maggiore, e poi ascese al gran Soglio eretto per la medema Santità, e quiui gli fù resa da Sig. Cardinali la consueta Obedienza, come ancora da Vescou, Arciuescou, e Patriarchi, e dagl' Abbati, e Penitenzieri tutti vestiti con paramenti sacri, ammettendosi i primi al bacio della ma-

no, i secondi al bacio del ginocchio, e gl'altri al baciò del piede.

Dopo che il Sig. Card. Altieri rese alla Santità Sua l'Obedienza fù incontrato alli gradi del Soglio da Monsig. Crescenzo Diacono della Cappella, e Canonico della Basilica di S. Pietro, da Monsig. Gottifredo Suddiacono della medema Cappella, e Canonico della Basilica di S. Maria Maggiore parati con Dalmatica, e Tonicella rispettiuamente fatte di nuouo con ogni decoro, e condotto al suo faldistorio posto nel corno dell' Epistola, doue lauate le mani fù vestito cò paramenti da Messa pretiosi fatti per questa fonzione, e Monsig. Bongionanni Canonico di S. Gio. Laterano, che seruì di Prete Assistente velti parimente il nuouo Piuiale. Finito di rendersi l'Obedienza da tutti i Sign. Cardinali, Patriarchi, Arciuescouì, Vescouì, Abbati, e Penitenzieri, andato all'assistenza del Papa il Card. Maidalchino primo Prete in mancanza del Card. Vescouo, il Sig. Abb. Domenico Cappello vno de' Sign. Maestri di Cerimonie, & vn Auuocato Concistoriale andorno dal Sig. Card. Ottoboni Procuratore delle Canonizzazioni, e lo condussero auanti li gradi del Soglio, oue stando Sua Em. in piedi in mezzo de' sudetti, & inginocchiato il detto Auuocato fece la sua prima istanza, accioche Sua Santità si degnasse d'ascriuere nel numero de'Santi li sopradetti Beati, e venissero come tali riueriti dalla Cristianità con le parole *instanter*.

A questo rispose Monsig. Spinola Secretario de Breui à Principi in nome di Nostro Signore, e disse alcune parole in lode de' Beati, & in fine esortò tutti in nome parimenti di Sua Beatitudine ad inuocare il Diuino aiuto per vn'affare di sì grand'importanza, e la S. Sua discendèdo dal Soglio si pose in ginocchioni auanti il Faldistorio con la Mitra in testa, cantandoli in questo mentre da due Musici le Litanie de'Santi, le quali finite ritornò S. Santità à sedere nel foglio.

All' hora di nuouo l' Auuocato predetto presente l'istesso Sig. Card. Ottoboni Procuratore, & il Maestro di Cerimonie nel modo, che si è detto fece la seconda istanza con le parole *Instanter, & Instantius*, e di nuouo Monsig. Spinola Secretario rispondendo similmente in nome del Papa, fece di nuouo l'esortatione, che per causa così graue si pregasse l'Altissimo; all'ora Nostro Signore calò di nuouo dal Faldistorio, & il Sig. Card. Panfilio Diacono à man destra disse ad alta voce *Orate*, e Sua Santità, deposta la Mitra fece breue Oratione, dopo la quale il Sig. Card. Astalli Diacono assistente à man sinistra disse pure ad alta voce *Leuate*.

Sua Santità alzatosi in piede essendogli dalli sopradetti Patriarchi assistenti portato il libro, e la candela con l'assistenza del Sig. Cardinal più anziano Vescouo cantò il principio dell'Inno *Veni Creator Spiritus*, poi s'inginocchiò, e cantata la prima strofa da' Musici si riportò con la Mitra al Soglio, doue la depose. Finito l'Inno due Cantori cantarono il versetto *Emitte Spiritum tuum, & creabuntur*, & il resp. *Et renouabimus faciem Terræ*, e Nostro Sig. cantò l'Orazione *Deus qui corda fidelium*, sostenendo auanti di Sua Santità il libro, e eandela i doi Patriarchi come sopra con l'assistenza del detto Sig. Card. primo Prete assistente, e doi Prelati votanti di Segnatura Accoliti con doi candelieri con le candele accese auanti i gradi del Soglio.

Il che fatto si pose di nuouo à sedere con la Mitra, e l' Auuocato già detto in ginocchi al lato del Sig. Card. Procuratore, e Maestro di Cerimonie fece la ter-

za intanza con le parole; *Instantèr, Instantiùs, & Instantissimè.*

A questa vltima istanza rispose Monsig. Segretario Spinola, che Sua Santità stimaua esser conueniente, che i sopradetti Beati Lorenzo Giustiniani, Giouanni da Capistrano, Giouanni da S. Facondo, Giouanni di Dio, e Pasquale Baylon fossero posti nel Catalogo de' Santi, & essendo portato in quel punto à Nostro Sig. il libro, e candela dalli sopradetti Patriarchi pronuciò sedendo con la Mitra la sentenza della Canonizzazione, dichiarando Santi li sudetti Beati Lorenzo Giustiniani, Giouanni da Capistrann, Giouanni da S. Facondo, Giouanni di Dio, e Pasquale Baylon; accettò l' Auuocato la sentenza in nome del sopraderto Sig. Card. Procuratore, e rese le grazie douute à S. Beatitudine, supplicandola che si degnasse spedire le Bolle Apostoliche della Canonizzazione, e Sua Santità rispose: *Decernimus* producendo con la mano il segno della Croce, & il Sig. Card. Procuratore portandosi sopra del Soglio; baciò à S. Santità la mano, & il genocchio, rendendo à S. Santità grazie immortali. Ciò seguito il Sig. Auuocato predetto pregò i Protonotarij, che si rogassero dell'atto della Canonizzazione con farne quanti Instromenti bisognassero *ad perpetuam rei memoriam*, & il primo Protonotario voltatosi à quelli, che stauano nel piano del Soglio, disse *Vobis Testibus.*

Depose all'ora Nostro Signore la Mitra, e dal libro ministrato come sopra cantò il principio dell' Inno. *Te Deum laudamus.* E qui cominciò il suono delle Trombe, lo strepito de Tamburri, lo sparo di mortaletti, bombarde, così nella Piazza di S. Pietro, come in Castel Sant' Angelo, accompagnati dal suono di tutte le Campane di Roma, e dall' acclamazione della Città, che risuonò per tutto d' allegrezza, e di giubilo.

Terminato il Canto dell' Inno, il Sig. Cardinal Diacono assistente dalla mano destra, cantò il Versetto, *Orate pro nobis Sancti Laurenti, Ioannes da Capistrano, Ioannes à S. Facondo, Ioannes de Deo, & Paschalis Baylon,* I cantori risposero *vt digni efficiamur promissionibus Christi;* & il Pontefice cantò l' Orazione di detti Santi. Dopo il Sig. Cardinale Bichi altro Diacono portatosi al Soglio cantò il *Confiteor*, aggiungendoui il nome de Cinque Santi Canonizzati, & il Papa auendo auanti di se la Croce diede la Benedittione solenne, aggiungendo nella solita Orazione della Benedittione doppo le parole *Petri, & Pauli* il nome similmente de Santi Canonizzati.

Terminata la funzione della Canonizzazione, furono estinti tutti i Cerei, e Sua Santità sceso dal Soglio si portò auanti l' Altare, oue deposta la Mitra fece la Confessione col Sig. Card. Vescouo Celebrante, poi tornò con la Mitra al Soglio, e secondo il solito assistè alla Messa Cantata del Signor Cardinal Altieri.

Letto il versicolo dell' Offertorio Sua Beatitudine sedendo con la Mitra, e pigliato il Grembiale ricenè l' oblazione dagl' infrascritti Sig. Cardinali della Sacra Congregazione de Riti, cioè Vescouo, Preti, e Diaconi, ciascuno al suo ordiae, e per mancanza di Vescouo supplirono i Cardinali Preti, della medesima Congregazione, e dal Sig. Cardinal Ottoboni Procuratore della Canonizatione, che si portorno in quest' ordine.

*Prima Oblazione S. Lorenzo  
Giustiniano.*

Precedena il detto Sig. Abate Domenico Cappello Maestro delle Cerimonie, e due Mazzieri, & al Soglio assistena il Sig. Abate Pier Santi Fanti altro Maestro

delle Cerimonie, si come fà fatto in tutte le altre quattro oblationi.

Due Gentil' huomini con i Cerei grandi.  
Signor Cardinal Carpegna.  
Signor Cardinal Ottoboni.  
Il Sig. Francesco Giorgio Arciprete di S. Gi.

- S. Girolamo de Schiauoni con il Cereo piccolo .
- P. Antonio di S. Carlo Procuratore della Congregazione di S. Gio: Euangelista fondata dal Santo in Portogallo con il Canestrello indorato con Tortore .
- Due Gentil'huomini con li pani .
- Sig. Cardinale Capifucco .
- Il Sig. Abbate Marco Marchetti Arciprete d'Este con il Cereo piccolo .
- Il Sig. Abbate Co: Giuseppe Camosci col Canestrello inargentato cò le Colombe .
- Due Gentil'huomini con li Barilozzi vno dorato, l'altro inargentato .
- Sig. Cardinale Sacchetti .
- Il Sig. D. Scipione Polidori già Procuratore Generale della Congregazione di S. Giorgio in Alga cò il Cereo piccolo .
- Il Sig. Frediano Castagnori Procuratore della causa di detta Canonizatione col Canestrello dorato, & inargentato con vcelletti .
- Seconda Oblazione S. Gio: da Capistrano .*
- Mazzieri .
- Due Gentil'huomini con i Cerei grandi .
- Signor Cardinale Colonna .
- P. Carlo Francesco da Varese Commissario Generale col Cereo piccolo .
- P. Michel' Angiolo di Candia predicatore del Sac Palazzo Apost. con il Canestrello dorato con le Tortore .
- Due Gentil'huomini con i pani .
- Sig. Cardinale Lauria .
- P. Francesco Maria da Moneglia Commissario di Corte col Cereo piccolo .
- P. Antonio d' Antrodoco Prouinciale col Canestrello inargentato con le Colombe .
- Due Gentil'huomini con i Barilozzi vno dorato l'altro inargentato .
- Sig. Cardinale Pamfilio .
- P. Diego di Roma Procuratore della Causa della Canonizatione cò il cereo piccolo .
- Sig. Gio: Battista Barberio Postulatore con il canestrello dorato, & inargentato con vcelletti .
- Terza Oblazione S. Gio: à S. Facondo .*
- Mazzieri .
- Due Gentil'huomini con cerei grandi .
- Signor Cardinale Nerli .
- P. Fulgentino Traualloni da Montelpare Generale dell' Ordine di S. Agostino con il cereo piccolo .
- P. Antonio Pacini Procuratore Generale col Canestrello dorato con tortore .
- Due Gentil'huomini con i pani .
- Il Signor Cardinale d' Aguirre .
- P. Bartolomeo Ricci assistente Generale d' Italia col cereo piccolo .
- D. Giuseppe Guerrero de Torres Assistente Generale di Spagna col canestrello inargentato con le colombe .
- Due Gentil'huomini con i barilozzi vno dorato, l'altro inargentato .
- Signor Cardinal de Medici .
- P. Agostino Lubino assistente Generale di Francia con il cereo piccolo .
- P. Giuseppe Guerra priore del Commissariato di S. Agostino col canestrello dorato, & argentato con vcelletti .
- Quarta Oblazione S. Gio: di Dio .*
- Mazzieri .
- Due Gentil'huomini con cerei grandi .
- Signor Cardinale Casanate .
- P. Tomasso Bonelli Generale dell' Ordine del B. Gio: di Dio della Congregazione d' Italia col cereo piccolo .
- P. Gio: Emanuele d' Herrera Procuratore Generale di detto Ordine della Congregazione di Spagna col canestrello dorato con le Tortore .
- Due Gentil'huomini con li pani .
- Signor Cardinal Colloredo .
- P. Fra Carlo Coscia primo Consigliere procurator Generale cò Cereo piccolo .
- P. Fra Salvatore Barzellona secondo Consigliere, e Priore del Conuento di Roma con il canestrello inargentato con le Colombe .
- Due Gentil'huomini con li barilozzi vno dorato, e l'altro inargentato .
- Sig. Cardinal Omodei .
- Padre Fra Gio: Carlo Torri Prouinciale di Roma con cereo piccolo .
- P. Fr. Gio: Battista Fasio Prouinciale della Prouincia di Sicilia col canestrello dorato, e inargentato con vcelletti .
- Quinta Oblazione S. Pasquale Baylon ,*
- Mazzieri .

Due Gentil'huomini con cerei grandi .

Sig. Cardinal Hunard .

Sig. D. Ludouico Federigui Archidiacono di Siniglia con cereo piccolo .

P. Girolamo de Sosa procuratore Generale dell' Ordine con canestrello dorato con Tortore .

Due Gentil'huomini con li pani .

Il Signor Cardinal de Fourbin .

Sig. D. Idelfonso de los Rios Canonico della Metropolitana di Lima nel Perù con il cereo piccolo .

I sudetti Signori Cardinali Preti, che supplirono per i Signori Cardinali Vescou pre-  
sentorno cerei grandi .

I Preti li pani .

I Diaconi i Barili piccoli .

Il Signor Cardinal Ottoboni presentò tutti i Cerei piccoli, e le Canestrelle, & ad ogn  
oblazione baciò ciascuno la mano, & il Gino occhio à Sua Santità ? Gl'altri, che portoro  
no le robbe baciorno il piede, quali robbe furono poi riportate alle loro credenze .

Il Signor Cardinale Ottoboni restò al Soglio sino alla fine dell' oblazioni , e gl'altri  
fatti la loro offerta tornorno al loro luogo .

Dopò Poblazioni il Papa si lauò le mani, portò l'Acqua il Sig. Ambasciator di Francia  
e diede il Sciugatoio il d. Sig. Card. Maidalchino, e si profegui dopo questa la Messa,  
nel fine della quale il Papa diede la solita Benedizione , e concessè l' Indulgenza Plena-  
ria, che publicò il sudetto Sig. Cardinal Altieri Celebrante .

Così terminò la funzione, mà continu a ancora il giubilo, e contento della Città, la-  
quale tanto la sera della Canonizatione , quanto la sera seguente fù veduta tutta illumina-  
ta da fuochi , e lumi esposti alle fenestre da Signori Cardinali, Ambasciatori, & altri  
Principi, e nell' istesso tempo risonarono per tutte le lodi di Nostro Signore Papa Alessã-  
dro Otrano , pregando ad vn tanto, Pontefice longa vita per consolazione , e per ristoro  
della Cristianità, e della Cattolica Religione .

Rimane à descriuere il vago Apparato, con cui la Basilica Vaticana era adornata, e il  
nobile Teatro nel quale si fece questa Sacra funzione, e perche nõ è così facile alla pen-  
na lo spiegarlo come fù all'occhio il vederlo, accennerò breuemente tanto che serua di  
congiettura à chi legge .

Era dunque la facciata esteriore della Basilica ornata da vn gran Quadro, nel quale si  
vedeuano le imagini de ciuque Santi dipinti dal Sig. Giacinto Calandrucci , & in varij  
luoghi di essa disposte con bell'ordine le Armi di Nostro Signore della Maestà Cesarea  
dell' Imperatore, della Maestà Cattolica del Rè di Spagna, e della Serenissima Republi-  
ca di Venezia , che haueuono fatta l'istanza per la Canonizatione di detti Santi , e di  
tutte le Religioni, alle quali i medesimi erano ascritti in vita .

Il Portico era adornato di quelli Arazzi di valore inestimabile disegnati già da Mi-  
chel' Angelo Buonarroti, e Raffaele d' Urbino . Erano ricoperti i duplicati pilastri da ca-  
pitelli sino alle basi di damaschi cremisini con larga trina d'oro , nel primo ordine delle  
grandi Nicchie che in essi sono fraposte , si rimiraouono a chiaro scuro d'oro espresse di-  
uerse virtù, e nel secondo erano posti gran vasi che sosteneuano vn globo fasciato, sopra  
di cui era l' Aquila di due teste espresliua dell' Arme del Sommo Pontefice Alessandro  
Ottauo . Sotto gli Archi delle spatiose Cappelle pendeuano Medaglioni dipinti di di-  
uersi celebri Pittori in cui a chiaro scuro d'oro si rappresentauano i miracoli de' Santi

P. Francesco Diaz à S. Bonauentura Diffi-  
nitore Generale con il canestrello inar-  
gentato con le Colombe .

Due Gentil' huomini con i barilozzi vno  
dorato, e l'altro inargentato .

Sig. Card. Albano .

P. Giouanni Valero custode di Valenza cò  
il cereo piccolo .

P. Giuseppe Serrano Procuratore della  
causa con il canestrello dorato , & inar-  
gentato con vcelletti .

aizzati, ed erano di sopra accompagnati dalle Armi delle Religioni, alle quali apparteneuano, e di sotto vn gran cartellone significante con caratteri d'oro il miracolo nel medaglione espresso, con l'aggiunta di ricchi pendoni cremisini, che rendeuano all'occhio vna vaga simetria, e magnificenza. Sopra il gran Cornicione, oue nasce la volta della Basilica vi erano disposte mille, e più Fiaccole di cera accese, sostenute da Doppieri espressi a chiaro scuro d'oro.

Giungendosi al grande Altare de' Santi Pietro, e Paolo, si scorgeua vn magnifico Teatro, oue si fece la Sacra Funzione. Nasceua dal pavimento vn piano decliue, che a poco a poco inalzandosi terminaua in vn semicircolo di quattro scalini tutti pieni di Prelati della Corte Romana sopra de quali era vn' altro piano più spazioso, che veniua esposto a tutto il popolo assistente nella Basilica. A capo di esso sotto prezioso Baldacchino era il gran Trono per il Sommo Pontefice sostenuto da sette gradini, oue stauano i Signori Ambasciatori, e Principi del Soglio, e sopra del Baldacchino appariua vn gran Medaglione con le Imagini de' cinque Santi. Ne due lati si vedeuano scolpite, e tutte indorate quattro Statue grandi espressive delle quattro Virtù Cardinali; cominciua da medesimi lati vna doppia serie di banchi coperti d'arazzi, oue stauano distribuiti i Signori Cardinali Vescouo, Preti, e Diaconi tutti parati secondo il loro ordine, e poi altri per i Penitenziero con le pianete, e detti banchi formando vn gran semicircolo terminauano nel fine de due gran pilastri della Cuppola, oue sopra alta base spiccavano due gradi Statue indorate rappresentanti quella del Corno dell'Euangelio la Spagna, e nell'altro a Republica di Venezia.

Era coperto tutto questo Teatro da vn gran padiglione di broccato, che rendeuo eguale vaghezza, e magnificenza.

Dietro alle spalliere de Signori Cardinali, e Vescouo giraua vn spazioso palco sì come erano altri simili vicino alli due pilastri della Cuppola opposti, coperti da gelosie ferrate vagamente depinte, & indorate dietro le quali stauano Principesse, e Dame concorse a partecipare delle grazie spirituali distribuite dal Sommo Pontefice in questa sacra Funzione, disposte tutte in sedili in modo, che ciascuna potesse vedere senza essere veduta commodamente tutta la serie della Canonizzazione. A piè del Teatro in ambedue le parti su'l piano della Basilica erano due recinti riempiti di Cavalieri, e Nobili Forastieri curiosi a vedere così solenne Cerimonia.

Il tutto fù disegno, & Architettura del Signor Cavalier Fontana Architetto del Sommo Pontefice Alessandro VIII. a cui Roma applaudi con replicate voci di giubilo per auere con i cinque Santi canonizzati sparsi in suo beneficio Tesori di Celesti Benedizioni.

I L F I N E.















SPECIAL  
94-E16911

XXX

THE GETTY CENTER  
LIBRARY

